

glieri d'amministrazione di nomina governativa.

« Nei casi d'incompatibilità determinati dalle leggi, i sindaci di cui sopra ed i presidenti del Consiglio provinciale e della Camera di commercio di Palermo, saranno rispettivamente surrogati dai loro rappresentanti ai termini di legge. »

A questo articolo sono stati presentati tre emendamenti. Il primo è degli onorevoli Omodei, Testasecca, Roxas, Colajanni N., Piccolo-Cupani, Pipitone, Pantano, Palamenghi-Crispi, Lampiasi, e consiste in ciò:

Al comma ove è detto: « Di un delegato eletto dalle Camere di Commercio di Messina, Catania e Girgenti » *aggiungasi:* « Siracusa, Caltanissetta, Trapani. »

Un altro emendamento è degli onorevoli Picardi, Florena, Di Sant'Onofrio, Piccolo-Cupani, Aprile, Cianciolo, Cirmeni, Fili-Astolfone, che consiste in ciò:

All'articolo 4 allegato S, dopo il 6° comma aggiungasi: « dei presidenti delle Camere di commercio di Messina, Catania e Girgenti. »

E finalmente viene l'emendamento degli onorevoli Flaùti, Della Rocca, De Bernardis, Placido, Masci, De Martino, Rocco, Magliani, Rummo S., Ruggieri Giuseppe, col quale si propone di modificare come segue il comma penultimo dell'articolo 5:

« del direttore generale e dei due consiglieri d'amministrazione di nomina governativa. »

Prima di tutti ha facoltà di parlare l'onorevole Omodei.

Omodei. Non so comprendere quale sia la ragione, per cui sono state escluse dall'elezione di un delegato per il Consiglio generale le Camere di commercio di Siracusa, Caltanissetta e Trapani. Non so quale sia questa ragione, e vorrei sentirla tanto dall'onorevole relatore, quanto dall'onorevole ministro. Se per motivo si adduce non esservi compenso, solo perchè Siracusa, Caltanissetta e Trapani sono semplicemente delle succursali, sebbene a me non sembri questa una buona ragione, ebbene, si elevino a sedi, ed allora l'inconveniente sarà eliminato.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del tesoro.

Sonnino Sidney, ministro del tesoro. Non voglio creare differenze fra provincia e provincia; ma ho trovato che tre provincie in Sicilia (lasciamo stare la sede centrale) ave-

vano otto rappresentanti nel Consiglio generale e le altre tre provincie non ne avevano che due: io li ho ridotti rispettivamente a tre e a uno. Sicchè le provincie, delle quali parla l'onorevole Omodei, invece di avere un quarto, di fronte alle altre provincie, ora hanno un terzo dei rappresentanti, per il fatto che meno di uno non si può dare.

Dunque nella proporzione non hanno perduto, ma si sono avvantaggiate.

Prego perciò l'onorevole Omodei di non insistere nel suo emendamento, che non posso accettare, come non accetto gli altri che modificano la proporzione da me proposta.

Omod. i. Elevatele a sedi.

Sonnino Sidney, ministro del tesoro. In quanto ad elevarle a sedi si vedrà, in occasione della compilazione dello Statuto, quello che si potrà fare; perchè c'è un articolo che dispone che si dovranno determinare le norme per le sedi e per le succursali; ma riguardo alla proporzione di rappresentanza nel Consiglio generale non potrei oggi accettare qualsiasi emendamento.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Saporito, relatore. L'onorevole Omodei ha domandato alla Commissione la ragione, per la quale alle rappresentanze di Siracusa, Caltanissetta e Trapani si è portata la riduzione di una metà.

L'onorevole ministro ha risposto che non poteva accettare l'emendamento dell'onorevole Omodei e dei suoi colleghi. La Commissione, su questa questione, non dice che questo: essa ha esaminato ed approvato in massima tutto l'allegato S; ma per tutto ciò che è dettaglio ne lascia al ministro così la responsabilità, come la libertà di prendere quelle risoluzioni che crederà opportune.

La Commissione non ha mancato di raccomandare al ministro del tesoro le tre provincie di Siracusa, Caltanissetta e Trapani; e si augura che, quando sarà il momento, l'onorevole ministro vedrà se queste tre Provincie meritino di avere una sede invece di una succursale.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Omodei.

Omodei. Prendo atto delle dichiarazioni del ministro e del relatore; sperando che saranno elevate a sedi le tre succursali di Siracusa, Trapani e Caltanissetta e ritiriamo il nostro emendamento.